



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PRESENZA DELLA NOSTRA SCUOLA SUL TERRITORIO

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "T.A. Galimberti" situata in via Sobrero 18 - Cuneo, fu costruita dal Comune nel 1958. L'insediamento di giovani famiglie nella zona, rese necessario il funzionamento di un Asilo nel rione. Furono gli stessi abitanti a far presente tale necessità alle autorità comunali. L'amministrazione comunale si preoccupò anche della futura gestione dell'asilo. A tale scopo interpellò le suore Giuseppine di Cuneo che agivano già in altre sezioni di Asilo della Città. Prudentemente le suore Giuseppine reclinarono l'invito, facendo presente che nella zona vi era già un'opera salesiana (oratorio maschile e Parrocchia) e sarebbe stato più giusto interpellare le Figlie di Maria Ausiliatrice. Il Comune delegò il Parroco della Parrocchia S. G. Bosco, il Rev.do Don Mario Bava. Le Figlie di Maria Ausiliatrice accettarono l'invito con soddisfazione di tutta la popolazione.

Il 1° settembre 1958 nasce ufficialmente la Scuola Materna con la direttrice sr. Teresa Rinaldi.

Il 18 ottobre 1958, alla presenza delle autorità cittadine, prefetto, sindaco ingegner Galimberti e il vescovo, viene inaugurato il nuovo e moderno asilo, con la benedizione di una lapide recante la seguente scritta: *"La costruzione di questo Asilo venne disposta il 9 aprile 1956 da Consiglio Comunale, perché fossero appagate le vitali esigenze della zona d'ampliamento della città"*.

Nel 1993 accanto alla gestione didattica le FMA hanno affiancato anche la gestione amministrativa.

Attualmente la Scuola dell'Infanzia "A.T. Galimberti" è situata in pieno centro cittadino, sono operative 5 sezioni con 5 insegnanti in organico (contratto FISM 2016/2018) e 1 educatrice. La maggior parte delle famiglie appartengono al ceto medio e diversi sono gli stranieri iscritti alla scuola: albanesi, rumeni, cinesi e africani.

La scuola è convenzionata con il Comune e con nota prot. n°488/3517 del 28 febbraio 2001 il

Ministero della Pubblica Istruzione ha decretato il riconoscimento paritario ai sensi della legge 10 marzo 2000, n°62 alla Scuola Materna "A.T. Galimberti" con sede in Via Sobrero 18 a Cuneo a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001.

Piano delle offerta formativa

Il Piano dell'Offerta Formativa è la risposta, conforme alle leggi, che la Scuola dell'Infanzia Paritaria T. A. Galimberti offre alla domanda educativa dei bambini e dei genitori secondo il proprio Progetto Educativo, in armonia con i principi della Costituzione, ai sensi delle disposizioni del DPR n. 275/1999 (articolo 3) , della legge n. 62/2000 (articolo unico, comma 4, lettera a) e della legge n.107 del 13/07/2015 art.1 comma 14.

In sintesi con l'evoluzione dell'autonomia scolastica e con lo sviluppo della cultura della valutazione il processo che ne scaturisce è un percorso dal piano dell'offerta formativa al rapporto di autovalutazione al piano triennale dell'offerta formativa al piano di miglioramento.

Con esso ci poniamo in linea con la tradizione salesiana che testimonia l'esercizio di una creatività e di una professionalità progettuale e organizzativa delle azioni didattiche ed educative, divenuta una ricchezza anche per la comunità civile e per la Chiesa , in un contesto di pluralismo dei modelli scolastici e formativi.

La progettazione dell'offerta della nostra comunità educativa è mediata da modelli educativi e didattici, che rispondono ad una visione antropologica ispirata all'umanesimo cristiano della tradizione salesiana.

LA STRUTTURAZIONE DEL PTOF

La scuola e il suo contesto	<ul style="list-style-type: none"> ǒ Premessa ǒ Presenza della Scuola sul territorio ǒ Attrezzature e risorse naturali ǒ Comunità educante
Offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"> ǒ Offerta formativa ǒ Curricolo della scuola ǒ La metodologia didattica ǒ I progetti

	ò Continuità scuola elementare
L'organizzazione	ò Organizzazione della scuola ò Progettazione educativa docenti ò Piano di formazione del personale ò Piano di formazione ATA

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA NOSTRA SCUOLA

Principi ispiratori

La scuola dell'infanzia è:

- Vera e propria istituzione educativa
- Luogo di vita e ambiente scolastico
- Primo grado del sistema scolastico

La Scuola dell'infanzia non statale di ispirazione cattolica salesiana si riconosce nei suddetti documenti, nell'ambito del pluralismo istituzionale e pedagogico garantito dalla Costituzione (L.210 del 1999). Poiché SCUOLA CATTOLICA, la Scuola dell'Infanzia Galimberti è inoltre riconosciuta " soggetto ecclesiale", luogo di promozione umana e d'evangelizzazione, in cui si integrano fede-cultura-vita. Nell'ambito salesiano la Scuola dell'Infanzia fin dai primordi è riconosciuta come ambiente educativo che, in fedeltà a Don Bosco e Madre Mazzarello, coniuga - RAGIONE-RELIGIONE-AMOREVOLEZZA, adeguando criteri e metodi alle esigenze dei bambini dai tre ai sei anni. Valorizza lo spirito di famiglia, di serenità, di spontaneità e di impegno ispirandosi alla "carità di Cristo buon Pastore" e alla " sollecitudine materna di Maria".

LE RAGIONI DI UNA SCELTA

L'elemento tipico del Sistema Preventivo è l'ACCOMPAGNAMENTO. L'esperienza dell'accompagnamento, modalità del sistema preventivo nello spirito della famiglia, porta a PRENDERSI CURA le une delle altre e ad attuare la missione educativa. Ciò richiede:

- Partire dalla situazione reale di ogni persona o gruppo
- Favorire nei bambini l'esperienza del sapersi amati, così da alimentare la fiducia di base, l'assunzione dei propri limiti e responsabilità, il senso di sentirsi a casa, appartenenti ad una comunità, ad una cultura, al mondo.

ALCUNI PRINCIPI DI RIFERIMENTO DELLO STILE EDUCATIVO DI DON BOSCO

- Ottimismo
- Fede nell'educazione
- Vera prevenzione
- La centralità dell'amore nell'educazione
- Chiara presenza del fine ultimo: un'esperienza autentica di DIO

Don Bosco e Madre Mazzarello hanno proposto una vera e propria pedagogia della felicità e dell'amore, testimoniando la gioia di vivere un'esistenza caratterizzata dalla fede, dall'ottimismo, dalla speranza, nonostante la sofferenza.

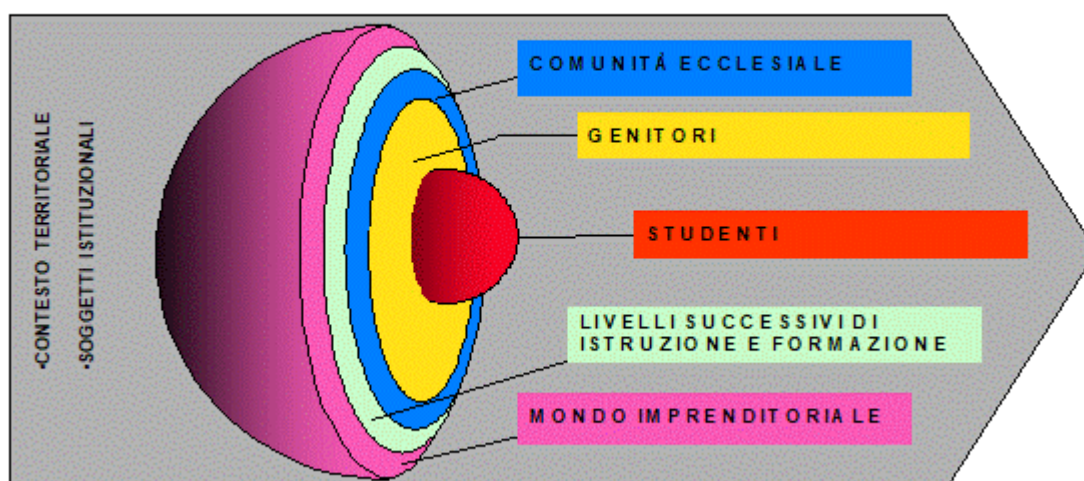
INDIRIZZI PRIORITARI

- Perseguire la piena soddisfazione delle esigenze e dei requisiti posti dai differenti interpreti del sistema domanda
- Promuovere la crescita della qualità delle azioni educative e didattiche
- Sviluppare la qualità della preparazione del personale direttivo e docente
- Favorire il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le persone della struttura
- Coinvolgere i genitori nel processo educativo

- Aprire la scuola a tutte le famiglie con particolare attenzione a chi è più svantaggiato
- Migliorare continuamente l'adeguatezza dell'ambiente

La Scuola svolge la propria attività nei confronti di un sistema domanda articolato, composto da più "attori" ognuno con proprie esigenze e aspettative. Viene di seguito proposto uno schema che si pone l'obiettivo di rappresentare tale sistema domanda.

IL "SISTEMA DOMANDA"



Nei processi che costituiscono il sistema di gestione per la qualità sono presenti attività che consentono di recepire le specifiche esigenze e aspettative, trasformarle in requisiti del servizio educativo dell'istruzione e valutare la soddisfazione del sistema domanda rispetto il servizio realizzato.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA ALICE E TANCREDI GALIMBERTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CN1A028005
Indirizzo	VIA ASCANIO SOBRERO, 18 CUNEO CUNEO 12100 CUNEO
Telefono	0171693535

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Musica	1
	laboratorio cucina	1
Biblioteche	Classica	1

Aule	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	1
	cortile e parco con attrezzature ludiche	2
Servizi	Mensa	
	dopo scuola	
	asilo estivo	
	preingresso	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	1

Approfondimento

UNA SCUOLA A MISURA DI BAMBINO

L'edificio della Scuola dell'infanzia Paritaria T. A. Galimberti è in condizioni strutturali buone. Annualmente la scuola assicura la normale manutenzione dell'edificio scolastico.

L'ambiente scolastico si presenta pulito, accogliente, sicuro. Quotidianamente la Scuola assicura l'igiene e la pulizia degli ambienti affidati ad un'impresa di pulizia.

La Scuola è in possesso del Protocollo Aziendale dell'HACCP secondo le normative ministeriali (D.L. n.155 del 13/06/97). Ai sensi della lettera b), comma 4, articolo unico, legge n. 62/2000, la nostra Scuola è dotata di locali, spazi, arredi e attrezzature didattiche proprie del tipo di Scuola e conformi alle norme vigenti.

Lo spazio è:

1. Immediatamente leggibile in modo tale che i bambini possano comprendere la sua funzione
2. Adeguato alle esigenze di tutti (bambini, insegnanti, genitori...)
3. Flessibile e modificabile nel tempo

Gli ambienti della scuola comprendono zone destinate a:

1. Aule attrezzate
2. Gioco libero e strutturato (ampio giardino con verde di circa 180 m², cortile di circa 400 m²)
3. Cucina e refettorio
4. Saloni per occasioni sociali e di apprendimento
5. Locali di incontro tra insegnanti e genitori
6. Direzione – segreteria
7. Locali di sgombero e depositi

Alla Scuola dell'infanzia i bambini possono usufruire di attrezzature e strumenti idonei all'età, secondo le modalità e i tempi richiesti dalla programmazione didattica.

La Scuola possiede anche strumenti didattici e operativi per i docenti.

Gli ambienti interni ed esterni, le attrezzature e gli strumenti ludici sono omologati in base alle normative CE, nel rispetto della legislazione vigente sulla sicurezza e agibilità.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	5
Personale ATA	4

Approfondimento

La comunità educativa della scuola

La nostra Scuola è strutturata fundamentalmente in comunità, costituita da un patto di corresponsabilità. In essa si realizza un processo indipendente e libero di produzione di cultura e di educazione. Vi entrano a diverso titolo, con pari dignità e nel rispetto delle vocazioni, dei ruoli e delle competenze specifiche, religiose e laici, genitori, bambini uniti da un patto educativo, che li vede impegnati nel comune processo di formazione.

Nella comunità educativa della nostra Scuola si individuano problemi e criteri, si analizzano situazioni, si identificano mete adeguate, si vive responsabilmente e costruttivamente, verificando periodicamente la validità delle programmazioni rispetto agli obiettivi, alle metodologie e all'incidenza educativa anche a livello di territorio.

La nostra comunità educativa scolastica viene a costituire il luogo nel quale si fa esperienza di preventività educativa: il bambino è aiutato non solo ad evitare atteggiamenti e comportamenti negativi che potrebbero comprometterne la crescita, ma è stimolato da una presenza educativa che promuove in lui la capacità di compiere le prime scelte consapevoli. Così egli diviene soggetto attivo della propria crescita.

La comunità educativa è composta da:

Comunità religiosa, attraverso i suoi organismi «costituzionali», è titolare del servizio

educativo, scolastico e formativo, ed è responsabile:

§ dell'identità, della direzione, dell'animazione e della gestione della scuola. Essa risponde davanti alla congregazione, alla chiesa locale, all'autorità civile ed all'opinione pubblica;

§ dell'accettazione delle famiglie che fanno richiesta di accogliere il proprio figlio nella Scuola;

§ della crescita della capacità di collaborazione tra docenti, bambini e genitori nel rispetto dei ruoli e delle competenze;

§ degli ambienti e delle attrezzature necessarie al buon andamento dell'attività scolastica e formativa;

§ dell'amministrazione scolastica. (La retta della scuola viene commisurata alle necessità di bilancio valutata, dal Consiglio di Amministrazione, nelle sue conseguenze apostoliche e sociali, calcolata sui costi reali di gestione; la trasparenza amministrativa ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera a, legge n. 62/2000, indica il Comune come proprietario degli immobili e degli spazi di cui gode la scuola.

Docenti, quali responsabili dell'educazione dei bambini compete:

§ prendersi a cuore le varie dimensioni del Progetto Educativo adottato dalla Scuola;

§ approfondire la propria formazione di fede, in modo che il proprio servizio professionale diventi testimonianza cristiana;

§ impegnarsi a conoscere adeguatamente e ad assimilare il Sistema Preventivo di Don Bosco;

§ partecipare attivamente ai diversi momenti della programmazione;

§ curare con responsabilità l'attuazione delle decisioni prese;

§ verificare l'efficacia del lavoro svolto;

§ curare il proprio aggiornamento educativo-didattico.

Genitori, quali diretti responsabili della crescita dei figli, in particolare compete:

§ dialogare con i docenti per l'acquisizione di competenze educative più adeguate;

§ partecipare attivamente, anche tramite le strutture di partecipazione, alla vita della Scuola nei suoi momenti di programmazione, di revisione educativa e di impegno nelle attività particolari studiate con la Scuola ;

§ collaborare, attraverso associazioni specifiche, all'azione della Scuola e stabilire opportuni collegamenti con il territorio per promuovere nel sociale lo sviluppo di un servizio educativo sempre più ispirato al Sistema Preventivo di Don Bosco;

§ offrire le proprie competenze professionali per un servizio che qualifichi maggiormente la Scuola ;

§ impegnarsi sul piano politico a promuovere l'approvazione di quelle leggi che nel riconoscimento dei diritti-doveri dei singoli cittadini, assicurano a tutti la possibilità di scegliere la Scuola che desiderano in coerenza con i propri principi educativi.

I **bambini** vengono stimolati a:

§ conoscere;

§ acquisire competenze;

§ creare relazioni con i compagni, gli adulti, il mondo;

§ dare il proprio apporto creativo e critico.

Il personale **ATA** garantisce:

§ un clima sereno di accoglienza;

§ la cura , l'ordine e la proprietà nei vari ambienti.

§ L'archiviazione dei documenti

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA IN RIFERIMENTO AI DOCUMENTI PRESENTI NELLA SCUOLA

- il regolamento della scuola (articolo 6, lettera a, DPR n. 216/1974 e comma 10, articolo 2, DPR n. 249/1998);
- la carta dei servizi
- PEI
- patto di corresponsabilità
- codice etico
- il regolamento disciplinare dei docenti ai sensi del contratto FISM;
- redazione e aggiornamento del Documento Programmatico *della Sicurezza* (articolo. 26, Allegato B, DLvo n.196/2003)
- protocollo COVID 19
- **Causa la pandemia covid 19 la scuola dell'infanzia A,T,GALIMBERTI ha attuato il PROTOCOLLO ANTI - CONTAGIO INTERNO COVID 19. ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO NAZIONALE ADOTTATO IL 24 APRILE 2020 TRA LE PARTI SOCIALI ALLA PRESENZA DEL GOVERNO.**

Tali regolamenti sono depositati in Segreteria e disponibili su richiesta degli interessati.



.

ALLEGATI:

Documenti in riferimento all'organizzazione della comunità educativa.pdf

